



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA  
DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI

REGOLAMENTO DIDATTICO  
(art. 12 - D.M. 22 ottobre 2004 n. 270)

AA 2013/2014

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN  
LINGUISTICA TEORICA, APPLICATA E DELLE LINGUE MODERNE**

Classe LM-39

## **PARTE PRIMA – DISPOSIZIONI GENERALI**

- Art. 1 - Denominazione, classe di appartenenza, sede e durata
- Art. 2 - Testi normativi di riferimento
- Art. 3 - Organo responsabile del coordinamento didattico e organizzativo
- Art. 4 - Servizi amministrativi di riferimento

## **PARTE SECONDA – ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE**

- Art. 5 - Scheda Unica Annuale del Corso di studio
- Art. 6 - Requisiti di ammissione
- Art. 7 - Organizzazione didattica
- Art. 8 - Piani di studio
- Art. 9 - Programmi di doppia laurea
- Art. 10 - Obblighi di frequenza e propedeuticità
- Art. 11 - Attività a libera scelta dello studente
- Art. 12 - Stage e tirocinio
- Art. 13 - Esami e valutazioni finali di profitto
- Art. 14 - Prova finale e conseguimento del titolo

## **PARTE TERZA – DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA CARRIERA DEGLI STUDENTI**

- Art. 15 - Criteri per il riconoscimento di conoscenze e abilità extra universitarie debitamente certificate
- Art. 16 - Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti
- Art. 17 - Criteri per il riconoscimento delle attività formative acquisite durante periodi di studio presso Università straniere
- Art. 18 - Ammissione ad anni successivi
- Art. 19 - Certificazioni

- Allegato n. 1 - Scheda Unica annuale
- Allegato n. 2 - Piani di studio

## PARTE PRIMA – DISPOSIZIONI GENERALI

### Art. 1 – Denominazione, classe di appartenenza, sede e durata

1. Il Corso di laurea magistrale in LINGUISTICA TEORICA, APPLICATA E DELLE LINGUE MODERNE, attivato dal Dipartimento di Studi umanistici presso la sede di Palazzo Centrale, Strada Nuova 65, dell'Università degli Studi di Pavia, appartiene alla classe LM-39 delle Lauree magistrali in *Linguistica* di cui al DM 16 marzo 2007 (GU n. 157 del 9 luglio 2007 – S.O. n. 155).
2. La durata del corso di laurea magistrale è di due anni.

### Art. 2 – Testi normativi di riferimento

1. Nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti-doveri dei docenti e degli studenti, l'organizzazione didattica e lo svolgimento delle attività formative previste per il Corso di laurea magistrale in LINGUISTICA TEORICA, APPLICATA E DELLE LINGUE MODERNE sono disciplinati dal presente testo, dallo Statuto dell'Università degli Studi di Pavia, dal Regolamento generale di Ateneo (consultabili alla pagina: <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/statuto-e-regolamenti.html>), dal Regolamento didattico di Ateneo, dal Regolamento studenti (consultabili alla pagina: <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/statuto-e-regolamenti/altri-regolamenti.html>) e dal Regolamento del Dipartimento di Studi umanistici.
2. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento trovano applicazione le vigenti disposizioni di legge.

### Art. 3 – Organo responsabile del coordinamento didattico e organizzativo

Nel rispetto delle competenze e dei criteri stabiliti dai Regolamenti indicati all'art. 2, nonché di quanto disciplinato dal Regolamento per la composizione e il funzionamento dei Consigli didattici, l'organo competente per il coordinamento didattico e organizzativo del corso di laurea magistrale è il *Consiglio didattico della Laurea magistrale in Linguistica teorica, applicata e delle lingue moderne*, nel seguito indicato come Consiglio didattico. Il Consiglio didattico suddetto afferisce al Dipartimento di Studi Umanistici.

### Art. 4 – Servizi amministrativi di riferimento

All'interno del Dipartimento di Studi umanistici è presente una Segreteria didattica che fornisce il supporto amministrativo ai Consigli didattici e si occupa di tutte le attività e le pratiche amministrative concernenti la didattica

## PARTE SECONDA – ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

### Art. 5 – Scheda Unica Annuale del Corso di studio

Si allega la Scheda Unica Annuale del Corso di studio estratta dalla Banca Dati ministeriale

### Art. 6 - Requisiti di ammissione

1. Per essere ammesso al corso di laurea magistrale lo studente deve essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito in Italia o all'estero, riconosciuto idoneo dai competenti organi dell'Università (*cfr. Regolamento studenti*).
2. Per l'iscrizione al corso di laurea magistrale è inoltre richiesto il possesso, da parte dello studente, dei requisiti curriculari di cui al comma 3 e di una adeguata preparazione personale.
3. Con riferimento agli specifici requisiti curriculari minimi per poter accedere al corso di laurea magistrale in *Linguistica teorica, applicata e delle lingue moderne*, occorre che gli studenti abbiano acquisito almeno 10 CFU nei settori scientifico-disciplinari: L-LIN/01 Glottologia e Linguistica o L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne. Il Consiglio didattico può deliberare in merito all'equivalenza di crediti maturati in altri settori affini.
4. Gli studenti interessati ad essere considerati per l'ammissione, ma che non rispondessero a tali requisiti, possono comunque sottoporre il loro curriculum al Presidente del Consiglio Didattico della laurea magistrale per ottenere una valutazione.

5. La verifica avviene sulla base dell'esame del curriculum pregresso dei candidati (e sulla base di un eventuale colloquio). Responsabile della verifica è una commissione presieduta dal Presidente del Consiglio didattico della laurea magistrale. La verifica non è richiesta per gli studenti che abbiano conseguito almeno 24 CFU nei settori scientifico-disciplinari L-LIN/01 Glottologia e Linguistica o L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne.
6. L'accesso è diretto e senza colloquio di ammissione per gli studenti che abbiano conseguito il diploma di laurea triennale presso il Dipartimento di Studi Umanistici (già Facoltà di Lettere e Filosofia) dell'Università di Pavia nelle seguenti classi: L-10 (Lettere) ai sensi del DM 270/04 (*curricula*: glottologico o linguistico) o nella corrispondente classe 5 (Lettere), ai sensi del DM 509/99 (*curricula*: glottologico-linguistico o linguistico); L-11 (Lingue e culture moderne) ai sensi del DM 270/04 (*curriculum*: linguistico-filologico-letterario) o nella corrispondente classe 11 (Lingue e culture moderne), ai sensi del DM 509/99 (*curriculum*: linguistico applicato)
7. Poiché l'art. 6 del DM 16 marzo 2007 non consente di attribuire "debiti formativi" agli studenti che si iscrivono ai corsi di laurea magistrale, le eventuali integrazioni curriculari, rilevate per gli studenti provenienti da altre classi in base alla definizione precedente dei CFU e dei SSD, vanno colmate, nel caso di studenti non ancora pervenuti alla laurea, durante il percorso formativo di primo livello (con l'inserimento ad es. di esami soprannumerari) o, nel caso di studenti già laureati, con l'iscrizione a corsi singoli nel periodo intercorrente tra la laurea e la chiusura delle iscrizioni al corso di laurea magistrale
8. È possibile l'iscrizione in corso d'anno (entro il termine ultimo per l'iscrizione stabilito dall'Ateneo), purché in tempo utile per permettere la frequenza delle attività formative, rispettosa delle propedeuticità e in coerenza con la struttura generale del corso di laurea magistrale.

#### **Art. 7 – Organizzazione didattica**

1. A ciascun credito corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente, di cui, di norma: 6 ore di lezione frontale (o attività didattiche equivalenti) e 19 di studio individuale. Per gli insegnamenti di lingua straniera possono essere previsti, in aggiunta alle lezioni frontali, cicli di esercitazioni linguistiche svolti dai Collaboratori ed esperti linguistici. Di norma la quantità media di impegno complessivo di apprendimento, svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari, è fissata in 60 CFU. I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente previo il superamento di un esame o a seguito di altra forma di verifica della preparazione o delle competenze acquisite.
2. Il calendario didattico prevede, per le lezioni, un'articolazione semestrale su due semestri. Gli insegnamenti che si svolgono nel primo semestre cominciano, di norma, l'ultima settimana di settembre e terminano a dicembre (prima delle vacanze natalizie), mentre quelli che si svolgono nel secondo semestre cominciano, di norma, l'ultima settimana di febbraio e terminano alla fine di maggio.
3. Sono previste tre sessioni d'esame (collocate nei periodi in cui non si svolgono le lezioni): una invernale (gennaio-febbraio) al termine del primo semestre di lezione; una estiva (giugno-luglio) al termine del secondo semestre di lezione e una sessione di recupero a settembre. Sono previsti in totale 7 appelli d'esame: 3 nella sessione invernale, 3 in quella estiva e 1 appello nella sessione di recupero. Gli appelli della stessa sessione devono essere, di norma, distanziati l'uno dall'altro di circa 15 giorni.
4. Le sessioni di laurea sono previste nei mesi di: febbraio, aprile, luglio, settembre e dicembre
5. Il calendario didattico, i calendari delle lezioni, degli esami di profitto e di laurea vengono pubblicati sul sito del Dipartimento rispettando le scadenze ministeriali (generalmente fine settembre, almeno per le lezioni del primo semestre)

#### **Art. 8 – Piani di studio**

1. Il *piano di studio standard* è l'insieme delle attività formative (obbligatorie, opzionali e a scelta libera dello studente), con le eventuali propedeuticità, che lo studente è tenuto a seguire ai fini del conseguimento del titolo. Il piano di studio standard del corso di laurea magistrale in *Linguistica teorica, applicata e delle lingue moderne* è rappresentato dal dettaglio delle attività formative previsto per la *coorte* di studenti (cfr. ALLEGATO 2). Sono approvati d'ufficio i piani di studio conformi al modello standard indicato nel presente Regolamento. Per le attività formative di cui alla lettera a), comma 5 dell'art. 10 del D.M. 22 ottobre 2004 n. 270, scelte autonomamente dallo studente fra le attività offerte dall'Ateneo, il Consiglio didattico si riserva di valutarne la coerenza con il progetto formativo, tenendo conto anche dell'adeguatezza delle motivazioni eventualmente addotte dallo studente.
2. Lo studente, che intenda seguire un percorso formativo diverso da quello previsto dal piano di studi standard, potrà presentare un *piano di studi individuale*. Nel piano di studi individuale lo studente può distribuire diversamente nei due anni di corso di laurea gli insegnamenti previsti

dal piano di studi standard, senza modificarli. Lo studente è tenuto inoltre a rispettare il numero di CFU previsti per ogni anno dal piano di studi standard.

3. Il piano di studio, anche individuale, è valido e può essere approvato solo ove l'insieme delle attività in esso contemplate corrisponda ai vincoli stabiliti dalla classe del corso di studio e dall'ordinamento didattico e comporti l'acquisizione di un numero di crediti non inferiore a quello richiesto per il conseguimento del titolo.
4. Il piano di studio individuale deve essere approvato dal Consiglio didattico, che terrà conto delle esigenze di formazione culturale e di preparazione professionale dello studente e potrà suggerire le opportune modifiche al fine di rendere il percorso formativo più coerente con gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea
5. Lo studente che per ragioni di lavoro, di cura dei propri familiari o di salute non può assolvere all'impegno di studio, secondo i tempi e le modalità previste per gli studenti a tempo pieno, può presentare istanza di iscrizione a tempo parziale. Il *piano di studio per studenti iscritti part-time* (che prevede una diversa collocazione delle attività formative, nei vari anni di corso, rispetto al piano di studi standard) dovrà essere stilato in accordo col docente referente del Corso di studio
6. Tutti gli studenti sono tenuti a presentare il piano di studio entro i termini indicati annualmente dall'Ateneo

#### **Art. 9 - Programmi di doppia laurea**

Non sono previsti programmi o accordi per il rilascio di una doppia laurea

#### **Art. 10 - Obblighi di frequenza e propedeuticità**

1. Non sono previste, con l'eccezione di cui al comma successivo, modalità particolari di controllo della frequenza. Tuttavia il Consiglio e i singoli docenti, tenendo conto della struttura spesso anche seminariale data agli insegnamenti, raccomandano molto vivamente ove possibile la frequenza e adottano gli strumenti ritenuti utili per incoraggiarla.
2. La frequenza obbligatoria può essere prevista per insegnamenti o parti di essi che prevedano attività di laboratorio. Spetta ai docenti incaricati delle attività di laboratorio, d'intesa con il Consiglio, definire le modalità di verifica della frequenza, tenendo conto di eventuali studenti a tempo parziale o studenti lavoratori.
3. In generale, le discipline specifiche del corso di studio di primo livello sono propedeutiche ai corrispondenti insegnamenti progrediti (c.p.) del corso di studio magistrale. Altre eventuali propedeuticità sono indicate, disciplina per disciplina, nei programmi dei singoli insegnamenti pubblicati sul sito del Dipartimento. Non è possibile sostenere l'esame sotto vincolo di propedeuticità finché non è stato superato l'esame ad esso propedeutico
4. Gli studenti impossibilitati a frequentare un corso devono concordare le necessarie integrazioni al programma d'esame con il docente responsabile.

#### **Art. 11 - Attività a libera scelta dello studente**

1. Lo studente può inserire nel piano di studi, tra gli esami a libera scelta e/o soprannumerari, insegnamenti appartenenti all'offerta formativa dei corsi di studio magistrali e triennali attivati nell'Ateneo, ad eccezione degli insegnamenti attivati presso corsi di studio a numero programmato.
2. Lo studente non potrà scegliere insegnamenti già sostenuti durante precedenti frequenze universitarie, a meno di non aver ottenuto specifiche convalide degli stessi. Gli uffici competenti verificheranno la corretta applicazione della regola da parte degli studenti in fase di controllo della carriera preliminare all'ammissione all'esame di laurea. In caso di violazione della regola sopra indicata, lo studente non sarà ammesso al sostenimento dell'esame di laurea e sarà obbligato alla modifica del piano di studi.
3. E' consentito aggiungere, per ciascun anno, attività formative in soprannumero per un massimo di 24 CFU.

#### **Art. 12 - Stage e tirocinio**

Il piano di studi standard non prevede l'acquisizione di CFU attraverso lo svolgimento di un Tirocinio didattico curricolare. Tuttavia, non viene esclusa la possibilità di riconoscimento dei tirocini di orientamento al mondo del lavoro, ovvero dei tirocini extracurricolari effettuati su base volontaria dagli studenti. Tali tirocini, così come le attività svolte nell'ambito del programma Erasmus placement (v. successivo art.17), potrebbero essere riconosciuti dal Consiglio didattico:

- per i CFU di ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE
- come attività didattica di tirocinio fuori piano (soprannumeraria)
- come attività da tenere in considerazione ai fini del punteggio da attribuire alla tesi, in sede di seduta di laurea

#### **Art. 13 - Esami e valutazioni finali di profitto**

1. Gli esami di profitto possono essere orali e/o scritti, in base alle esigenze didattiche dei docenti responsabili degli insegnamenti. Le modalità di svolgimento dell'esame vengono indicate nell'ambito del programma dell'insegnamento pubblicato sul sito del Dipartimento. Per le attività formative integrate (composte da due o più moduli) sono previste prove di esame integrate per i moduli coordinati. In tale caso, i docenti responsabili dei moduli coordinati partecipano collegialmente alla valutazione complessiva del profitto dello studente che non può, comunque, essere frazionata in valutazioni separate su singoli moduli.
2. La votazione relativa agli esami di profitto è espressa in trentesimi. I crediti formativi si intendono acquisiti se la valutazione è uguale o superiore a 18/30. In caso di valutazione massima di 30/30, la Commissione può concedere all'unanimità la lode. Non è consentita la ripetizione, con eventuale modifica della relativa valutazione, di un esame già superato.
3. Nel corso di laurea magistrale non possono essere previsti, in totale, più di 12 esami o valutazioni finali di profitto. Nel conteggio degli esami o valutazioni finali di profitto vanno considerate le attività formative caratterizzanti, affini o integrative e autonomamente scelte dallo studente. Gli esami o valutazioni finali di profitto relativi a queste ultime attività vengono considerati nel conteggio come corrispondenti ad una unità (anche qualora i crediti assegnati diano luogo a più esami o valutazioni finali di profitto).
4. La votazione relativa a "ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE" da 6 CFU è espressa sotto forma di giudizio (idoneità). I 6 CFU relativi a ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE possono essere acquisiti con le seguenti modalità:
  - seguendo un corso di contenuto linguistico, scelto fra le materie caratterizzanti o affini e integrative o un altro corso equivalente (lo studente dovrà farsi rilasciare per email dal docente titolare un attestato di superamento del relativo esame; tale attestato dovrà essere inoltrato al Presidente del Consiglio didattico che, sua volta, lo convaliderà per l'esame di "ulteriori conoscenze linguistiche");
  - svolgendo uno stage o tirocinio, finalizzato all'arricchimento delle competenze linguistiche, previa approvazione del Consiglio Didattico;
  - svolgendo un periodo di studio all'estero, inserito in un programma di scambio o di altro tipo equivalente;
  - con altra attività proposta dallo studente, previa approvazione del Consiglio Didattico
5. Le Commissioni giudicatrici degli esami e delle altre prove di verifica del profitto sono costituite in conformità alle disposizioni del Regolamento didattico d'Ateneo.
6. In ciascuna sessione lo studente potrà sostenere tutti gli esami previsti nello statuto, senza alcuna limitazione, salvi i vincoli delle eventuali propedeuticità. Per essere ammesso a un appello d'esame, lo studente deve obbligatoriamente iscriversi on line, tramite la propria area riservata, secondo le indicazioni riportate sul sito del Dipartimento

#### **Art. 14 - Prova finale e conseguimento del titolo**

1. Il titolo di studio è conferito previo superamento di una prova finale, che tenderà a verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale.
2. Alla prova finale sono riservati 36 crediti. Il lavoro di tesi consiste nell'accurata e rigorosa elaborazione da parte dello studente, sotto la guida di un relatore (di norma un docente del corso di laurea) e con la consulenza di uno o più correlatori, di una dissertazione scritta originale volta a raggiungere, sia per l'argomento assegnato sia per le modalità di lavoro applicate, risultati avanzati nel campo della ricerca. L'argomento della tesi dovrà essere coerente con il percorso di studio del biennio.
3. La votazione è assegnata da apposita Commissione nominata dal Direttore del Dipartimento di Studi umanistici secondo le modalità stabilite dal Regolamento didattico d'Ateneo. La valutazione della prova finale, discussa in seduta pubblica, terrà conto sia dei risultati della tesi sia dell'intero percorso di studi dello studente. La Commissione dispone di centodieci punti ed il voto è formulato collegialmente. Ai fini del superamento dell'esame di laurea è necessario conseguire il punteggio minimo di 66 punti. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di 110 punti, è subordinata alla valutazione unanime della Commissione.

## **Art. 15 – Criteri per il riconoscimento di conoscenze e abilità extra universitarie debitamente certificate**

Il Consiglio didattico (con propria delibera previo parere del docente referente e dietro richiesta dello studente) può convalidare, per un massimo di 12 CFU (complessivi nel quinquennio, cioè triennio e biennio), ai sensi dell'art. 14 della Legge 240/2010:

- a) le conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia;
- b) le altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso un Ateneo.

Il riconoscimento deve essere effettuato esclusivamente sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente, pertanto il Consiglio didattico valuterà di volta in volta l'eventuale opportunità di sottoporre gli studenti a un colloquio per verificare, dinnanzi ad apposita commissione, la congruenza tra i crediti di cui si richiede la convalida e la conoscenze e abilità effettivamente possedute.

## **Art. 16 – Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti**

1. Il Consiglio didattico, su richiesta presentata dallo studente (secondo le modalità e i tempi previsti dai regolamenti vigenti) e previo esame della relativa documentazione, delibera sul riconoscimento dei crediti acquisiti:
  - a) nel caso di iscrizione a singoli insegnamenti
  - b) nel caso di trasferimento da altro ateneo, di passaggio da altro corso di studio o di svolgimento di parti di attività formative in altro ateneo italiano o straniero
  - c) nel caso di trasferimento o passaggio dello studente tra corsi di studio della stessa classe (in questo caso la quota di crediti formativi, relativi ad un medesimo settore scientifico-disciplinare, direttamente riconosciuti allo studente non potrà essere inferiore al 50% di quelli già maturati)
  - d) nel caso di carriera percorsa dallo studente che abbia già conseguito un titolo di studio presso l'Ateneo o in altra università italiana o straniera e che chieda, contestualmente all'iscrizione, l'abbreviazione degli studi.
2. Il Consiglio didattico, sulla base dei crediti riconosciuti, deciderà l'eventuale abbreviazione del corso.
3. Gli esami annuali sostenuti nell'ambito di corsi appartenenti ai vecchi ordinamenti precedenti il D.M. 509 saranno considerati equipollenti a corsi di 12 CFU, quelli sostenuti nell'ambito di corsi appartenenti all'ordinamento ex D.M. 509 saranno riconosciuti come equipollenti a corsi di 6 CFU se originariamente di valore 5 (o 6) CFU, a corsi di 12 CFU se originariamente di valore 10 (o 12)
4. I titoli accademici conseguiti presso università straniere possono essere dichiarati equipollenti a tutti gli effetti a quelli corrispondenti rilasciati dall'Università degli Studi di Pavia, sulla base di specifiche disposizioni contenute in convenzioni internazionali. In assenza delle convenzioni, il Dipartimento può deliberare, su proposta del Consiglio Didattico, in relazione alla coerenza dei percorsi svolti, la piena equipollenza del titolo di studio conseguito
5. Non viene definito un periodo di validità temporale dei crediti acquisiti nell'ambito dei corsi di studio. I crediti acquisiti, in carriere pregresse, da studenti decaduti dallo status di studente (per rinuncia agli studi o per non aver sostenuto esami per il numero di anni consecutivi previsti dalla normativa in relazione al tipo di corso di studio) possono essere convalidati con apposita delibera del Consiglio didattico qualora quest'ultimo riconosca la non obsolescenza dei relativi contenuti formativi

## **Art. 17 – Criteri per il riconoscimento delle attività formative acquisite durante periodi di studio presso Università straniere**

1. Gli studenti del corso di laurea possono svolgere parte dei propri studi presso Università estere con le quali siano stipulati accordi (programmi Erasmus, o altri programmi di scambio).
2. Lo studente, durante il suo periodo di mobilità, può svolgere le seguenti attività all'estero:
  - seguire corsi e sostenere i relativi esami;
  - svolgere attività di ricerca in preparazione della tesi.
3. Nella definizione del progetto formativo lo studente, d'intesa con i docenti delle materie interessate, deve indicare le attività che intende sostenere all'estero e che corrispondono a quelle presenti nel proprio piano di studi. Lo studente, prima della sua partenza, dovrà presentare il *learning agreement* (documento contenente l'elenco dei corsi da seguire all'estero con i crediti corrispondenti) che dev'essere concordato e sottoscritto tra lo studente, il delegato del corso di studio per la mobilità e il corrispondente presso l'Ateneo ospitante

4. Al termine del periodo di studi, sulla base della certificazione delle attività didattiche sostenute all'estero "*Transcript of records*" (rilasciata dall'Ateneo estero ospitante), il Consiglio didattico delibererà il riconoscimento degli esami sostenuti all'estero (se pertinenti al percorso formativo), attribuendo i relativi CFU.
5. Qualora le attività formative riconosciute non siano comprese nell'ultimo piano di studi approvato dello studente, quest'ultimo dovrà rettificare il piano di studi secondo le indicazioni fornite dal Consiglio Didattico
6. L'attività svolta dallo studente nell'ambito del programma *Erasmus placement* potrebbe essere riconosciuta dal Consiglio didattico, previo parere favorevole del docente referente del curriculum (che valuta la pertinenza dell'attività svolta con il curriculum di studi):
  - per i 6 CFU di ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE
  - come attività didattica di tirocinio fuori piano (soprannumeraria)
  - come attività da tenere in considerazione ai fini del punteggio da attribuire alla tesi, in sede di seduta di laurea

#### Art. 18 – Ammissione ad anni successivi

Per l'iscrizione al secondo anno di corso è richiesto di massima un numero minimo di 30 CFU convalidati. Sono ammesse deroghe approvate dal Consiglio didattico

#### Art. 19 – Certificazioni

Il Consiglio didattico riconosce, ai fini degli esami di lingua straniera, le seguenti certificazioni linguistiche internazionali, delle quali riconosce la validità fino a 5 anni dalla data del rilascio:

##### Lingua tedesca

- Il *Zertifikat Deutsch del Goethe Institut* è riconosciuto per parte dell'esame di Lingua tedesca -a. (sostituisce il test di grammatica)
- *Zentrale Mittelstufe-Prüfung del Goethe Institut* è riconosciuto per l'intero esame di Lingua tedesca -a e per le esercitazioni dei CEL relative all'esame di Lingua tedesca -b.

##### Lingua francese

Per quanto riguarda il **modulo A di Lingua francese**

1) la parte di **Lettorato** potrà corrispondere a un

- **DELFI (Diplôme d'Études en Langue française, premier degré)**,  
oppure a un
- **CEFP 2 (Certificat d'Études de Français Pratique 2)**,  
pari entrambi al **livello B1** della Scala di certificazione europea

2) **Lettorato e Modulo Docente** potranno invece corrispondere a un

- **DELF II (Diplôme d'Études en Langue française, deuxième degré)**,  
oppure a un
- **DL (Diplôme de Langue française)**  
pari entrambi al **livello B2** della Scala di certificazione europea

Resta inteso che tale riconoscimento impegnerà lo studente a inserire nel suo piano di studi il **modulo B di Lingua francese**.

#### Tabella di corrispondenza per la conversione in trentesimi delle votazioni:

ITALIA	FRANCIA/BELGIO
0-17	0\8
18	9
19	10
20	
21	
22	11\12
23	
24	
25	
26	
27	



28	13 assez bien
29	14-15
30	
30 e lode	16/17 très bien

Nel caso di votazioni espresse in modo diverso si procederà facendo una proporzione.

Gli studenti in possesso di una delle certificazioni riportate sopra dovranno presentare la domanda di equipollenza presso la Segreteria Studenti allegando una copia della certificazione originale. Il Consiglio didattico delibererà sulla convalida delle suddette certificazioni sulla base delle equivalenze stabilite dal presente articolo del regolamento.

**ALLEGATO 1**  
**Scheda Unica Annuale del Corso di studio**

**ALLEGATO 2**  
**PIANI DI STUDIO**

**LINGUISTICA TEORICA, APPLICATA E DELLE LINGUE MODERNE**

Classe LM-39

PIANO DI STUDI STANDARD

(CDS 05409-1213– ordinamento 2012 - Regolamento 2013 )

I programmi degli insegnamenti, i relativi titolari e le modalità di accertamento dei risultati di apprendimento, sono reperibili al sito: <http://studiumanistici.unipv.it/?pagina=corsi>

**I ANNO a.a. 2013/2014**

Per quanto riguarda gli insegnamenti di settori scientifico-disciplinari diversi da L-LIN/01, L-LIN/02 e L-LIN/12, deve essere cura dello studente verificare le condizioni di accesso agli esami scelti (per esempio l'eventuale esistenza di propedeuticità o il fatto che l'accesso all'esame sia limitato agli studenti iscritti a specifici corsi di laurea); normalmente, gli esami di lingua contraddistinti dalla sigla -a sono propedeutici agli esami corrispondenti contraddistinti dalla sigla -b.

S.S.D.	codice	Insegnamento (obbligatorio) <i>Caratterizzante- Metodologie linguistiche, filologiche e semiotiche</i>	CFU
L-LIN/01	504848	DATI EMPIRICI E TEORIE LINGUISTICHE <i>Composto dai seguenti moduli:</i> 501166 Laboratorio di analisi di dati linguistici c.p 501160 Sintassi e semantica (c.p.)	12

**3 esami (purché non già sostenuti) per un totale di 18 CFU a scelta tra**

S.S.D.	codice	<i>Caratterizzante- Metodologie linguistiche, filologiche e semiotiche</i>	CFU
L-LIN/01	501162	Fonetica e fonologia (c.p.)	6
L-LIN/02	501168	Glottodidattica	6
L-LIN/02	501163	Italiano lingua seconda: acquisizione e didattica (c.p.)	6
L-LIN/01	504823	Linguistica celtica	6
L-LIN/01	500987	Linguistica computazionale	6
L-LIN/01	503367	Lingua e linguistica sanscrita	6
L-LIN/01	502712	Linguistica storica – a	6
L-LIN/01	501159	Linguistica tipologica (c.p.)	6
L-LIN/01	501171	Pragmatica e linguistica del testo	6
L-LIN/01	501174	Sociolinguistica - a	6
L-LIN/01	501544	Sociolinguistica - b	6
L-LIN/01	501169	Sociolinguistica (c.p.)	6
<b>TOTALE</b>			<b>18 CFU</b>

**1 esame da 6 CFU (purché non già sostenuto) di inglese OPPURE 1 esame di altre lingue e filologie (scegliere il corso più avanzato rispetto a quello eventualmente seguito nel triennio)**

S.S.D.	codice	<i>Affini e integrative</i>	CFU
L-LIN/12	503374	Lingua inglese - a (c.p.) - Corpora e variazione linguistica <i>(fruibile solo da studenti che provengono da laurea triennale in Lingue con lingua inglese triennale)</i>	6
L-LIN/12	503375	Lingua inglese - b (c.p.) - Traduzione filmica <i>(fruibile solo da studenti che provengono da laurea triennale in Lingue con lingua inglese triennale e che abbiano già inserito nel pds Lingua inglese –a c.p.)</i>	6
L-LIN/12	501211	Linguistica inglese	6

L-LIN/12	504370	Lingua inglese (c.p.)	6
----------	--------	-----------------------	---

**OPPURE**

***(scegliere il corso più avanzato rispetto a quello eventualmente seguito nel triennio)***

S.S.D.	codice	Affini e integrative	CFU
L-FIL-LET/02	501176	Dialettologia greca	6
L-OR/08	501102	Ebraico -a	6
L-FIL-LET/09	500974	Filologia romanza – a	6
L-FIL-LET/09	500975	Filologia romanza - b	6
L-FIL-LET/09	501126	Filologia romanza (c.p.)	6
L-FIL-LET/02	501069	Grammatica greca	6
L-FIL-LET/02	501071	Letteratura greca 2	6
L-OR/12	500963	Lingua araba I	6
L-OR/12	500964	Lingua araba II	6
L-OR/12	500965	Lingua araba III	6
L-OR/21	500966	Lingua cinese I	6
L-OR/21	500967	Lingua cinese II	6
L-OR/21	500968	Lingua cinese III	6
L-FIL-LET/04	500984	Lingua e letteratura latina (corso avanzato)	6
L-FIL-LET/04	500984	Lingua e letteratura latina (corso base)	6
L-LIN/04	500059	Lingua francese - a	6
L-LIN/04	500873	Lingua francese - a (c.p.)	6
L-LIN/04	500067	Lingua francese - b	6
L-OR/22	500969	Lingua giapponese I	6
L-OR/22	500013	Lingua giapponese II	6
L-OR/22	500971	Lingua giapponese III	6
L-LIN/07	500985	Lingua spagnola - a	6
L-LIN/07	500877	Lingua spagnola - a (c.p.)	6
L-LIN/07	500986	Lingua spagnola - b	6
L-LIN/14	500061	Lingua tedesca - a	6
L-LIN/14	500878	Lingua tedesca - a (c.p.)	6
L-LIN/14	500069	Lingua tedesca - b	6
L-LIN/19	502109	Lingua ungherese	6
L-FIL-LET/02	501177	Storia della lingua greca	6
L-FIL-LET/04	501073	Storia della lingua latina	6
L-FIL-LET/15	501237	Filologia germanica - a	6
L-FIL-LET/15	501238	Filologia germanica - b	6
L-FIL-LET/15	501197	Filologia germanica (c.p.)	6
L-LIN/21	502107	Filologia slava - a	6
L-LIN/21	503366	Filologia slava - b	6
L-LIN/21	500901	Filologia slava (c.p.)	6
L-LIN/21	500876	Lingua russa –a (c.p.)	6
L-FIL-LET/02	501177	Storia della lingua greca (c.p.)	6
L-OR/04	504353	Filologia anatolica (dei testi cuneiformi)	6
M-FIL/05	503382	Semiotica generale (c/o Collegio Nuovo)	6
M-FIL/05	503368	Filosofia del Linguaggio	6

**2 esami da 6 CFU (purché non già sostenuti) a scelta tra (lo studente può scegliere entrambi gli esami in una stessa tabella oppure scegliere da entrambe le tabelle) :**

***(scegliere il corso più avanzato rispetto a quello eventualmente seguito nel triennio)***

S.S.D.	codice	Caratterizzante - Lingue e letterature	CFU
L-LIN/12	503374	Lingua inglese - a (c.p.) - Corpora e variazione linguistica	6

		<i>(fruibile solo da studenti che provengono da laurea triennale in Lingue con lingua inglese triennale)</i>	
L-LIN/12	503375	Lingua inglese - b (c.p.) - Traduzione filmica <i>(fruibile solo da studenti che provengono da laurea triennale in Lingue con lingua inglese triennale e che abbiano già inserito nel pds Lingua inglese –a c.p.)</i>	6
L-LIN/12	501211	Linguistica inglese	6
L-LIN/12	504370	Lingua inglese (c.p.)	6

**OPPURE**

***(scegliere il corso più avanzato rispetto a quello eventualmente seguito nel triennio)***

<b>S.S.D.</b>	<b>codice</b>	<b>Caratterizzante - Lingue e letterature</b>	<b>CFU</b>
L-FIL-LET/02	501176	Dialettologia greca	6
L-OR/08	501102	Ebraico -a	6
L-FIL-LET/02	501069	Grammatica greca	6
L-FIL-LET/02	501071	Letteratura greca 2	6
L-FIL-LET/02	501177	Storia della lingua greca	6
L-FIL-LET/04	500984	Lingua e letteratura latina (corso avanzato)	6
L-FIL-LET/04	500984	Lingua e letteratura latina (corso base)	6
L-FIL-LET/04	501073	Storia della lingua latina	6
L-FIL-LET/09	500974	Filologia romanza – a	6
L-FIL-LET/09	500975	Filologia romanza - b	6
L-FIL-LET/09	501126	Filologia romanza (c.p.)	6
L-LIN/04	500059	Lingua francese - a	6
L-LIN/04	500873	Lingua francese - a (c.p.)	6
L-LIN/04	500067	Lingua francese - b	6
L-LIN/07	500985	Lingua spagnola - a	6
L-LIN/07	500877	Lingua spagnola - a (c.p.)	6
L-LIN/07	500986	Lingua spagnola - b	6
L-LIN/14	500061	Lingua tedesca - a	6
L-LIN/14	500878	Lingua tedesca - a (c.p.)	6
L-LIN/14	500069	Lingua tedesca - b	6
L-LIN/19	502109	Lingua ungherese	6
L-OR/12	500963	Lingua araba I	6
L-OR/12	500964	Lingua araba II	6
L-OR/12	500965	Lingua araba III	6
L-OR/21	500966	Lingua cinese I	6
L-OR/21	500967	Lingua cinese II	6
L-OR/21	500968	Lingua cinese III	6
L-OR/22	500969	Lingua giapponese I	6
L-OR/22	500013	Lingua giapponese II	6
L-OR/22	500971	Lingua giapponese III	6
L-FIL-LET/15	501237	Filologia germanica - a	6
L-FIL-LET/15	501238	Filologia germanica - b	6
L-FIL-LET/15	501197	Filologia germanica (c.p.)	6
L-LIN/21	502107	Filologia slava - a	6
L-LIN/21	503366	Filologia slava - b	6
L-LIN/21	500901	Filologia slava (c.p.)	6
L-LIN/21	500876	Lingua russa –a (c.p.)	6
L-FIL-LET/02	501177	Storia della lingua greca (c.p.)	6
L-OR/04	504353	Filologia anatolica (dei testi cuneiformi)	6
L-LIN/03	500222	Letteratura francese 1	6

L-LIN/05	500223	Letteratura spagnola 1	6
L-LIN/10	500063	Letteratura inglese 1	6
L-LIN/13	500064	Letteratura tedesca 1	6
L-LIN/21	500225	Letteratura russa 1	6

**1 esame (purché non già sostenuto) a scelta tra**

S.S.D.	codice	Caratterizzante - Discipline informatiche, logico-filosofiche, psicologiche e socioantropologiche	CFU
M-PSI/01	500332	Psicologia generale - a	6
M-PSI/01	500333	Psicologia generale - b	6
M-DEA/01	500072	Antropologia culturale	6
M-FIL/02	500364	Istituzioni di logica -a	6
<b>TOTALE</b>			<b>6 CFU</b>

**1 esame a scelta libera**

codice	CFU	semestre
	6	

**II ANNO a.a. 2014/2015**

**1 esame (purché non già sostenuto) a scelta tra**

S.S.D.	codice	Caratterizzante- Metodologie linguistiche, filologiche e semiotiche	CFU
L-LIN/01	501162	Fonetica e fonologia (c.p.)	6
L-LIN/02	501168	Glottodidattica	6
L-LIN/02	501163	Italiano lingua seconda: acquisizione e didattica (c.p.)	6
L-LIN/01	504823	Linguistica celtica	6
L-LIN/01	500987	Linguistica computazionale	6
L-LIN/01	501165	Linguistica computazionale (c.p.)	6
L-LIN/01	503367	Lingua e linguistica sanscrita	6
L-LIN/01	502712	Linguistica storica – a	6
L-LIN/01	501159	Linguistica tipologica (c.p.)	6
L-LIN/01	501171	Pragmatica e linguistica del testo	6
L-LIN/01	501174	Sociolinguistica - a	6
L-LIN/01	501544	Sociolinguistica - b	6
L-LIN/01	501169	Sociolinguistica (c.p.)	6
L-LIN/01	501161	Teoria della grammatica (c.p.)	6
<b>TOTALE</b>			<b>6 CFU</b>

**1 esame da 6 CFU (purché non già sostenuto) di inglese OPPURE 1 esame di altre lingue e filologie (scegliere il corso più avanzato rispetto a quello eventualmente seguito nel triennio)**

S.S.D.	codice	Affini e integrative	CFU
L-LIN/12	503374	Lingua inglese - a (c.p.) - Corpora e variazione linguistica (fruibile solo da studenti che provengono da laurea triennale in Lingue con lingua inglese triennale)	6
L-LIN/12	503375	Lingua inglese - b (c.p.) - Traduzione filmica (fruibile solo da studenti che provengono da laurea triennale in Lingue con lingua inglese triennale e che abbiano già inserito nel pds Lingua inglese –a c.p.)	6
L-LIN/12	501211	Linguistica inglese	6
L-LIN/12	504370	Lingua inglese (c.p.)	6
L-LIN/12	502749	Linguistica della traduzione (fruibile solo da studenti che provengono da laurea triennale in Lingue con lingua inglese triennale)	6

**OPPURE**

**(scegliere il corso più avanzato rispetto a quello eventualmente seguito nel triennio)**

<b>S.S.D.</b>	<b>codice</b>	<b>Affini e integrative</b>	<b>CFU</b>
L-FIL-LET/02	501176	Dialettologia greca	6
L-OR/08	501102	Ebraico -a	6
L-FIL-LET/02	501069	Grammatica greca	6
L-FIL-LET/02	501071	Letteratura greca 2	6
L-FIL-LET/02	501177	Storia della lingua greca	6
L-FIL-LET/04	500984	Lingua e letteratura latina (corso avanzato)	6
L-FIL-LET/04	500984	Lingua e letteratura latina (corso base)	6
L-FIL-LET/04	501073	Storia della lingua latina	6
L-FIL-LET/09	500974	Filologia romanza – a	6
L-FIL-LET/09	500975	Filologia romanza - b	6
L-FIL-LET/09	501126	Filologia romanza (c.p.)	6
L-LIN/03	500222	Letteratura francese 1	6
L-LIN/04	500059	Lingua francese - a	6
L-LIN/04	500873	Lingua francese - a (c.p.)	6
L-LIN/04	500067	Lingua francese - b	6
L-LIN/05	500223	Letteratura spagnola 1	6
L-LIN/07	500985	Lingua spagnola - a	6
L-LIN/07	500877	Lingua spagnola - a (c.p.)	6
L-LIN/07	500986	Lingua spagnola - b	6
L-LIN/10	500063	Letteratura inglese 1	6
L-LIN/13	500064	Letteratura tedesca 1	6
L-LIN/14	500061	Lingua tedesca - a	6
L-LIN/14	500878	Lingua tedesca - a (c.p.)	6
L-LIN/14	500069	Lingua tedesca - b	6
L-LIN/19	502109	Lingua ungherese	6
L-LIN/21	500225	Letteratura russa 1	6
L-OR/12	500963	Lingua araba I	6
L-OR/12	500964	Lingua araba II	6
L-OR/12	500965	Lingua araba III	6
L-OR/22	500969	Lingua giapponese I	6
L-OR/22	500013	Lingua giapponese II	6
L-OR/22	500971	Lingua giapponese III	6
M-FIL/05	503382	Semiotica generale (c/o Collegio Nuovo)	6
L-FIL-LET/15	501237	Filologia germanica - a	6
L-FIL-LET/15	501238	Filologia germanica - b	6
L-FIL-LET/15	501197	Filologia germanica (c.p.)	6
L-LIN/21	502107	Filologia slava - a	6
L-LIN/21	503366	Filologia slava - b	6
L-LIN/21	500901	Filologia slava (c.p.)	6
L-LIN/21	500876	Lingua russa –a (c.p.)	6
L-LIN/04	501206	Storia della lingua francese	6
L-FIL-LET/02	501177	Storia della lingua greca (c.p.)	6
L-FIL-LET/04	501073	Storia della lingua inglese	6
L-LIN/14	501204	Storia della lingua tedesca	6
L-OR/04	504353	Filologia anatolica (dei testi cuneiformi)	6
M-FIL/05	503368	Filosofia del Linguaggio	6

**1 esame a scelta libera**

<b>codice</b>		CFU
		6

**Ulteriori attività formative**

<b>codice</b>		CFU
502011	Ulteriori conoscenze linguistiche	6

**Tesi di laurea 36 CFU**